

SPORT E DIVERSAMENTE ABILI**È arrivata la guida per persone Down**

«Essere differenti è normale, anche nello sport!». È questo il messaggio principale contenuto nel vademecum «Orientamenti sulla pratica sportiva per gli atleti con sindrome di Down» redatto a cura di **Fisdit**, la Federazione italiana sport disabilità intellettiva e relazionale e **CoorDown**, il Coordinamento nazionale associazioni delle persone con sindrome di Down, che verrà presentato lunedì in occasione del World Down Syndrome Day, nel centro servizi per il volontariato del Lazio di via Liberiana 17 a Roma.

L'opuscolo avrà il compito di divulgare il messaggio di una pratica sportiva che non ammette differenze e che, in virtù di questo, deve necessariamente essere destinata anche alle persone con sindrome di Down.

Obiettivo del vademecum è spingere le famiglie a credere sempre più nelle enormi potenzialità dei loro ragazzi e, allo stesso tempo, di consentire agli operatori e ai tecnici di avvicinarsi con la giusta competenza al mondo della disabilità.

Lo sport, quando praticato con criterio e qualità, deve rappresentare sempre più un eccellente strumento di integrazione per i bambini, gli adolescenti e gli adulti affetti da sindrome di Down, al pari degli ambienti scolastici e del mondo del lavoro.

